

INDICE

PRIMA CONFERENZA

Berlino, 13 febbraio 1916

13

Considerazione antroposofico-letteraria

L'opera poetica di Friedrich Lienhard basata sulla comprensione dell'elemento naturale-elementare e sulla corrente del principio dell'anima di popolo. La figura del sacerdote Oberlin. L'allitterazione in Wilhelm Jordan; le sue opere *Demiurgos* e *Nibelungen* (con evento recitativo). – Il pericolo del declino dell'arte; il reinhardtianesimo come sintomo. *I fratelli Karamazov* di Fëodor Dostoevskij, romanzo creato a partire da basi fisiche escludendo lo spirituale. Gesù Cristo condannato dal punto di vista della psicologia e della psichiatria moderna nel racconto di Dostoevskij sul Grande Inquisitore. – Impulsi della scienza dello spirito per la vita culturale. L'errata cancellazione delle differenze fra le varie religioni da parte della Società Teosofica. Tolstoj, il suo odio nei confronti del germanesimo. La gravità della guerra e il compito delle aspirazioni scientifico-spirituali.

SECONDA CONFERENZA

Berlino, 7 marzo 1916

32

Riflessioni sulla natura animico-spirituale dell'uomo

Le parti costitutive dell'uomo. Pensare, sentire, volere e io come manifestazione dell'interiorità umana. Corpo fisico: manifestazione dell'elemento spirituale nell'uomo. Processo del pensare e facoltà del ricordo, considerazioni di Darwin sul compito dei lombrichi. Il lavoro degli esseri della terza gerarchia sui pensieri e i ricordi, quello delle entità della seconda gerarchia sugli impulsi emotivi e volitivi. Nell'esistenza dopo la morte l'interno diventa esterno, e viceversa. Le idee odierne sull'ereditarietà. Preparazione spirituale dell'incarnazione nell'arco di trenta generazioni. – Perché è importante la conoscenza dei fatti spirituali? Il pensare attuale è un patrimonio ereditato dal passato. Dipinto del peccato originale ad opera del Maestro Bertram. Rappresentazione di Lucifero come essere lunare. La formazione della testa a partire dal cosmo. Gli studi condotti da Moritz Benedikt sui cervelli di criminali. Lobo occipitale fisico ed eterico. – Compensazione delle deviazioni come compito degli educatori. Karl Christian Planck e il suo *Testamento di un tedesco*. Necessità di una concezione spirituale del mondo per affrontare i grandi compiti del futuro. La comparsa dell'entità eterica del Cristo. La malattia come conseguenza di un disordine. Superamento del materialismo mediante la scienza dello spirito. Meditazione: "Dal coraggio dei combattenti [...]".

Alcuni chiarimenti sugli impulsi più profondi della storia I
 Forze spirituali, obiettivi e intenzioni dietro tutti gli avvenimenti mondiali. H.P. Blavatsky, la sua provenienza da un ambiente russo. Importanza del corpo fisico per i popoli dell'Europa centrale e occidentale, del corpo eterico per i popoli slavi. Differenze nella formazione dell'io. Il modo disordinato in cui la Blavatsky presentava le sue conoscenze. La tradizione del lavoro occulto nei territori britannici; la trasformazione delle antiche rivelazioni spirituali. Separazione dell'elemento francese da quello britannico per opera di Giovanna d'Arco. I drammi storici di Shakespeare. Incarnazione di un'anima nell'Inghilterra a cavallo fra il XVI e il XVII secolo (Giacomo I), che diede l'impulso alla vita spirituale britannica sia esteriore che occulta. Gli insegnamenti delle scuole occulte riguardo ai popoli europei: il dogma della reggenza dell'elemento anglosassone. Visione della crescita spirituale dei popoli slavi sotto la guida anglosassone; le sorti della Polonia e degli staterelli slavi. – Un esempio del comportamento delle confraternite occulte nei confronti di un piccolo Stato danubiano. I legami della Blavatsky con le logge occulte occidentali e le conseguenze di questi rapporti. La prigionia occulta della Blavatsky, la sua svolta verso l'occultismo indiano, le sue intenzioni politiche. *La dottrina segreta*. Il ruolo delle società occulte nell'Europa occidentale; un romanzo di George Sand. Correnti occulte sotterranee negli eventi politici in Europa. – Dichiarazioni di Annie Besant sul movimento antroposofico e su Rudolf Steiner. Un colloquio fra Rudolf Steiner e Mrs Besant a Budapest nel 1909. La verità come fondamento del lavoro antroposofico. Il giudizio di Mrs Besant sull'occultismo tedesco del XVIII e XIX secolo.

*Alcuni chiarimenti sugli impulsi più profondi della storia II:
 Segno, toccamento e parola*
 Confraternite occulte, il loro fondamento mediante culti e simboli. I rapporti di Goethe con la massoneria. Percezione del mondo elementare nel quarto periodo postatlantico. Lucifer nel dipinto del Maestro Bertram che raffigura il peccato originale. La nascita della simbologia. Le "quattro forme di rispetto" nel *Wilhelm Meister* di Goethe e i gesti corrispondenti. La trasmissione di segno, toccamento e parola nelle confraternite occulte. Effetti dei simboli sull'inconscio; necessità della preparazione attraverso la coscienza pensante. Gli scritti di Éliphas Lévi e del dottor Encausse (detto Papus). L'influsso di Papus in Russia. Gli insegnamenti di Jakob Böhme nella traduzione di Saint-Martin, il "filosofo sconosciuto". La sua opera *Degli errori e della verità*, tradotta da Matthias Claudius. Confutazioni delle accuse

rivolte all'antroposofia nello scritto di Rudolf Steiner *Il compito della scienza dello spirito e il suo edificio di Dornach*. Mrs Besant, il giovane Alcione e la questione della verità. – I tre gradi nelle confraternite occulte; la formazione del sapere in Irlanda nell'VIII-X secolo. Il trapianto di confraternite occulte dall'Occidente alla Russia e gli effetti che ne sono derivati. – I gradi superiori e la corretta lettura del sistema numerico occulto. Rivelazioni spirituali presenti e future. Previsione sugli sviluppi dopo il passaggio al nuovo millennio: a Oriente nuova visione dell'essere umano in via di sviluppo, da Occidente (America) repressione del pensare individuale. Contrappeso mediante l'ulteriore evoluzione della scienza dello spirito. – Accumulo di sapere inconscio tramite azioni simboliche. Considerazioni sulla predica di un padre gesuita. Relazioni opposte e concordi fra gesuiti e massoni.

QUINTA CONFERENZA

Berlino, 11 aprile 1916

104

*Alcuni chiarimenti sugli impulsi più profondi della storia III:
La rivelazione originaria dell'umanità*

Le comunità occulte e la formula del “supremo architetto dell'universo”. Loro persistenza a partire dal quarto periodo postatlantico. Il concetto di rivelazione originaria e la sua espressione negli antichi documenti religiosi. Le conoscenze del mondo spirituale di cui si disponeva a quei tempi. – Gli esseri del mondo elementare, i loro compiti nel corso dell'anno e il loro rapporto con le gerarchie superiori. Gli insegnamenti impartiti all'uomo dalle entità delle gerarchie superiori. Geometria e aritmetica come sapere tramandato. Le forme dell'architettura antica come espressione del sapere originario. La nascita dei templi greci. La rinascita del sapere geometrico nelle scuole mistiche. Accenno a una scrittura originaria esistente a livello spirituale. L'edificio di Dornach. Vitruvio sui compiti dell'architetto. La manifestazione di gerarchie superiori nelle forme architettoniche. La trasmissione del sapere originario in forma distorta nelle società occulte. I tre gradi. – Echi di un antico sapere spirituale reale. Scorrecta rappresentazione della storia nell'epoca attuale. Effetti di una predica di Savonarola nella Firenze del XV secolo. Pico della Mirandola, le sue percezioni spirituali e la sua morte. Dall'orazione funebre di Savonarola per Pico della Mirandola. La trasformazione delle antiche percezioni immaginative in facoltà intellettive. Amos Comenio, il fondatore del sistema scolastico moderno. Il libro di Friedrich Eckstein su Comenio. Sulla costruzione del tempio della saggezza nella *Pansofia* di Comenio. – Punti di incontro fra scienze naturali e scienza dello spirito. Il libro *Sul meccanismo di commutazione dei pensieri* di Carl Ludwig Schleich. L'effetto dei pensieri che diventano immaginazione. Schleich ignora una scoperta di Goethe dimostrata vent'anni prima da Rudolf Steiner. L'attuale irrompere del mondo

spirituale sull'esempio del dramma di Strindberg *Il sogno* e, in modo parzialmente distorto, nelle opere di Gustav Meyrink. Meditazione: "Dal coraggio dei combattenti [...]".

SESTA CONFERENZA

Berlino, 18 aprile 1916 137

Considerazione pasquale

La simbologia della morte e della resurrezione nelle comunità occulti, collegata alla leggenda di Hiram. Il culto pasquale nella Chiesa cattolica. Forze inconsce dell'anima nella produzione artistica. L'esperienza di simboli con forze animiche più profonde. La determinazione della data in cui cade la Pasqua in base a connessioni cosmiche. Comprensione materialistica e comprensione animicamente evoluta di fatti cosmici. Un accenno di consapevolezza della luce lunare nella poesia d'amore. La resurrezione del Sole e la natura speciale del pienilunio primaverile. Il restringimento del pensare nel materialismo; la comprensione di connessioni più ampie grazie alla scienza dello spirito. Eduard von Hartmann come scrittore politico. Hermann Lotze e Gustav Theodor Fechner a proposito dei rimedi. Sulle incongruenze negli scritti di psicologia dei popoli. Un giudizio di Robert Kjellén sugli eventi attuali. La Società Antroposofica come organismo vivente. La gestione dei cicli di conferenze e la realtà della verità. Responsabilità dei propri pensieri. – Culto pasquale e idea dell'immortalità. La repressione dell'elemento spirituale nell'anima porta alla malattia culturale. La parte immortale dell'anima umana. L'attuale atmosfera del Venerdì santo e quella futura della Domenica di Pasqua.

SETTIMA CONFERENZA

Berlino, 25 aprile 1916 159

La bugia esistenziale della nostra epoca

La ricerca della "parola perduta". Il Logos all'inizio del vangelo di Giovanni. La sensazione della parola originaria perduta nelle confraternite occulti. – Le forze del regno animale nel corpo eterico umano. La visione realistica di Oken del regno animale sintetizzato nell'uomo. Forme umane e forme animali. L'azione esercitata sul corpo eterico da Angeli, Arcangeli e forze provenienti dalle anime di popolo. Il corpo astrale come espressione dell'intero regno vegetale. Nell'io umano vive l'intero cosmo minerale. La necessità di un pensare vivace per i compiti della nostra epoca. – *La lavanda dei piedi* di Christian Morgenstern e una critica di questa poesia. La falsità nei confronti della scienza dello spirito. Una poesia erroneamente attribuita a Robert Hamerling. Descrizione di commenti pubblicati su quotidiani e riviste. Sulla presunzione dei letterati. Una dichiarazione di Thomas Mann sulla guerra. La poesia *L'asino* di Matthias Claudius. Necessità di uno sguardo imparziale sui fenomeni attuali.

Il reciproco avvicinamento delle scienze naturali e della scienza dello spirito nell'esempio di Carl Ludwig Schleich. – I corpi eterici di coloro che hanno perso la vita in giovane età come aiutanti per il futuro dell'umanità; la responsabilità dei vivi. Meditazione: "Dal coraggio dei combattenti [...]".

OTTAVA CONFERENZA

Berlino, 2 maggio 1916

181

*Alcuni chiarimenti sugli impulsi più profondi della storia IV:
Utopia di Tommaso Moro*

Enrico VIII d'Inghilterra e la fondazione della Chiesa anglicana. L'Atto di supremazia. Sulla tolleranza religiosa nell'*Utopia* di Tommaso Moro. La sua beatificazione ad opera della Chiesa cattolica. Il rifiuto di Tommaso Moro della fondazione di una nuova Chiesa e la sua condanna a morte. Riflessioni sulle condizioni sociali, la libertà religiosa e altre questioni nell'*Utopia* di Moro. L'assenza del cristianesimo nell'*Utopia*. Gli esercizi spirituali di Tommaso Moro e le sue esperienze nel mondo astrale. Non-località nel regno astrale, Utopia = non-topismo. Corrispondenze fra l'*Utopia* di Moro e le tradizioni delle confraternite occulte. – L'unirsi del Cristo all'evoluzione della Terra. Conoscenza insufficiente del Cristo nell'occultismo superficiale. La paura inconscia e il conflitto nell'anima di Tommaso Moro. Una formula di giuramento nelle confraternite occulte e il verdetto contro Tommaso Moro. Il riconoscimento delle influenze spirituali negli eventi storici.

NONA CONFERENZA

Berlino, 9 maggio 1916

200

Alcuni chiarimenti sugli impulsi più profondi della storia V: Culto e simbolo. Lo Stato gesuita del Paraguay

Con quali mezzi si può agire al giorno d'oggi sulle anime umane? L'estromissione di tutto ciò che è spirituale dall'osservazione del mondo. La visione ancora viva della natura in Alberto Magno. Le cosiddette scienze umanistiche oggi sono scienze basate esclusivamente sui sensi. Il materialismo come presupposto per lo sviluppo della libertà. Simboli e ceremonie rituali nel periodo culturale greco-latino. Plasmatura dell'elemento fisico ancora malleabile. Nell'epoca attuale le comunicazioni vengono recepite attraverso il corpo umano indurito. Effetti di simboli e culti tramandati nelle società occulte. Effetto dei metodi educativi dell'ordine gesuita. La nascita dello Stato gesuita in Paraguay. Unificazione degli indios guaranì mediante la musica e il canto. Regolamentazione della vita comunitaria e degli orari di lavoro nello Stato gesuita; la formazione di un'aura astrale. Le condizioni morali nella comunità. Parallelismi con le idee espresse da Campanella nella *Città del Sole*. La fine violenta dello Stato gesuita nel 1768. – L'azione

sul corpo astrale e sul corpo eterico produce effetti sul corpo fisico. Crescente avversione nei confronti dell'autorità personale; le attuali abitudini di pensiero "rigorosamente scientifiche" costituiscono un "alveo" per Arimane. Considerazioni di Eduard von Hartmann sulle trasformazioni nella psicologia moderna. Una conferenza sulla psicologia degli annunci matrimoniali come esempio di erudizione scientifica. Un trattato sui pidocchi nella letteratura greca. — La scienza dello spirito come aiuto per orientarsi nelle circostanze odierne. L'idea di libertà in Woodrow Wilson e in Johann Gottlieb Fichte. Maximilian Harden e l'autorevolezza del giornalismo dei quotidiani. A proposito dell'arte euritmica e di un'esibizione che l'ha ridicolizzata. Necessità di prendere ancora più sul serio gli impulsi scientifico-spirituali.

DECIMA CONFERENZA

Berlino, 16 maggio 1916

223

Il valore della verità

Libertà e legge karmica nel percorso evolutivo storico. L'attuale mancanza di una comprensione più profonda degli impulsi spirituali in Goethe, Schiller, Fichte e nella loro cerchia. Il legame fra la scienza dello spirito e gli impulsi dell'epoca goethiana nell'opera di Rudolf Steiner *Enigmi dell'essere umano*. La resistenza nei confronti delle concezioni spirituali dei tempi di Goethe; un esempio in proposito nel pamphlet drammatico di August von Kotzebue *L'asino iperboreo o l'educazione contemporanea*. — Atteggiamenti di resistenza nei confronti delle verità scientifico-spirituali sul mistero del Golgota. I due bambini Gesù e l'Entità del Cristo. La concezione di Gesù che hanno i teologi contemporanei. Il modo di pensare paradossale esemplificato dal libro di Adolf von Harnack *L'essenza del cristianesimo*. L'attaccamento a una concezione unilaterale di Gesù. La rappresentazione di Gesù nel Corano. — L'uomo non ancora mineralizzato nello stadio lunare della Terra. Trasformazione delle armonie del mondo sull'antica Luna attraverso l'organo della futura laringe. Il cervello che galleggia nell'acqua. Inspirazione, espirazione e i movimenti del liquor. La trasformazione delle immaginazioni in pensieri. La paura della scienza contemporanea nei confronti del pensare conforme alla realtà. La comprensione del mistero del Golgota come significato dell'evoluzione della Terra.

UNDICESIMA CONFERENZA

Berlino, 23 maggio 1916

248

Un brano tratto dalla Haggadah ebraica

Il concetto di Gesù nel Corano e in alcuni teologi. La leggenda di re Salomone e l'Angelo della morte nella Haggadah ebraica. Le visioni di Salomone nel mondo spirituale. Le diverse linee circolari che si dipartono dalle direzioni della colonna vertebrale nell'uomo e nell'animale.

Il mistero della posizione dei piedi umani. Il processo del riso e del pianto spiegato dalla scienza dello spirito. La connessione dell'uomo con l'ambiente atmosferico nell'spirazione e nell'inspirazione, con il mondo spirituale nell'addormentarsi e nel risveglio. La città di Luz e la morte degli scribi del re Salomone. – L'esperienza chiaroveggente di Salomone riguardo alla porta della morte. L'anima di Zarathustra del bambino Gesù salomonico. La dottrina di Zarathustra e l'enigma del bene e del male. L'insolubile contraddizione fra la dottrina della predestinazione (kismet) e il "se Dio lo vuole" (Inshallah) dell'Islam. La vita nelle contraddizioni, una prova per l'umanità. L'entità puramente umana nel bambino Gesù natanico e l'antica corrente sapienziale in quello salomonico. – L'inadeguatezza della scienza contemporanea. Una dichiarazione politico-economica "rigorosamente scientifica". Il coraggio necessario per il giusto pensare.

DODICESIMA CONFERENZA

Berlino, 30 maggio 1916 270

Homo oeconomicus

Entità spirituali progredite e retrograde. Il corretto atteggiamento emotivo verso l'elemento lucifero e quello arimanico. L'assenza dell'idea di evoluzione nelle antiche saggezze orientali, per esempio nella Bhagavad-Gita, e l'avvento del mistero del Golgota. Esempi di testo da *Lo scopo sublime della conoscenza. Aranada Upanishad* di Omar al Raschid Bey. Il libro *Enigmi dell'essere umano* sulla nuova concezione idealistica del mondo. Vita cosciente nell'io ed egoismo della conoscenza attraverso il ritiro dal mondo. – Il poema satirico *Homunculus* di Robert Hamerling. L'uomo-homunculus che emerge da leggi puramente meccanicistiche e materialistiche. L'*homo sapiens* "superato" dei tempi di Goethe e il moderno *homo oeconomicus*, presentato sulla base del libro di Karl Renner *Il rinnovamento dell'Austria*. – Le forze arimaniche che operano contro la comprensione del mistero del Golgota. Il romanzo di Gerhart Hauptmann *Il folle in Cristo Emanuel Quint*. Il pensare avulso dalla realtà esemplificato nella *Critica del linguaggio* di Fritz Mauthner. La parola, un gesto che rimanda alla realtà che le sta dietro. Confusione dei pensieri, arroganza intellettuale e la vera triplice comprensione del Cristo.

SULLA PRESENTE EDIZIONE

296

SULLE PUBBLICAZIONI DEI CICLI DI CONFERENZE DI RUDOLF STEINER

298

NOTE

299

INDICE DEI NOMI

313